

Protocollo Z1.2026.0015774 del 14/04/2026

Comune di Lentate sul Seveso
Via Matteotti, 8
20823 Lentate sul Seveso (MB)
Email:
comune.lentatesulseveso@legalmail.it

e, p.c.

Provincia di Monza e della Brianza
Email: provincia-mb@pec.provincia.mb.it

Oggetto: Comune di Lentate sul Seveso (MB) - Aggiornamento componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. n.12/2005 con proposte di aggiornamento al PAI e PGRA.

Con riferimento alla nota prot. 26939 del 23/12/2025, agli atti regionali prot. Z1.2025.0039308 del 23/12/2025, si trasmette il parere di competenza sull'aggiornamento della componente geologica del PGT e sulle proposte di aggiornamento al PAI e PGRA in essa contenute.

La documentazione trasmessa risulta conforme ai contenuti della verifica di compatibilità di cui all'art. 18 delle N.d.A. del P.A.I. effettuata ai sensi delle d.g.r n. 2616/2011, 6738/2017 e 6314/2022.

Si ricorda che, ai fini della prosecuzione dell'iter per l'approvazione, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, delle proposte di modifica al PAI e PGRA avanzate attraverso la componente geologica, occorre seguire la procedura riportata nell'Allegato A alla d.g.r. 26/04/2022 n. XI/6314 (punto 3, caso 1).

In particolare, entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni di cui all'art. 13, comma 4 della l.r. 12/2005, dovrà essere trasmessa a Regione, attraverso la piattaforma Multiplan – Applicativo Studi geologici idraulici, una scheda sintetica compilata secondo il modello riportato nell'Allegato 3 al suddetto Allegato A recante:

- la data di deposito degli atti della variante nella segreteria comunale;
- la data di pubblicazione sul BURL dell'avviso di adozione;
- il numero complessivo di osservazioni pervenute sulla variante con l'indicazione di quelle relative alla componente geologica per la parte relativa alle proposte di aggiornamento al PAI e PGRA;
- una valutazione di merito su ciascuna osservazione pervenuta relativa alle proposte di aggiornamento agli elaborati PAI e PGRA, elaborata dal Comune con il supporto del tecnico/i autore/i della componente geologica e delle analisi di dettaglio.

Alla scheda dovranno essere allegate, in versione integrale le osservazioni pervenute se relative alle proposte di aggiornamento agli elaborati PAI e PGRA.

Come già comunicato con nota protocollo Z1.2026.0005056 del 12/02/2026 si coglie l'occasione per segnalare che con le Deliberazioni n. 10 e 11 del 18 dicembre 2025 la Conferenza Istituzionale

Permanente (C.I.P.) dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po ha preso atto della revisione 2025 delle mappe del PGRA e ha dato disposizioni in merito agli adempimenti conseguenti a tale presa d'atto, che prevedono sia lo svolgimento di una fase di partecipazione pubblica sia la definizione di misure temporanee di salvaguardia, con le modalità e i contenuti definiti con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po (S.G. ADBPO) n. 4 del 19 gennaio 2026.

Nell'ambito di questa revisione delle mappe, il Comune di Lentate sul Seveso è interessato da modifiche nella delimitazione delle aree allagabili afferenti all'ambito RP relative al Torrente Seveso che derivano da uno studio con aggiornamento delle analisi idrauliche svolto dall'Autorità di bacino del Fiume Po nell'ambito di un accordo di collaborazione con le Università del distretto padano. Si specifica che tale studio è stato inserito nell'elenco degli studi di riferimento per la redazione e l'aggiornamento della componente geologica dei PGT approvato con d.g.r. 3007/2024.

In particolare, nella Revisione 2025 delle mappe sono presenti limitati ampliamenti nell'estensione delle aree allagabili in sponda destra (viale Italia, via 24 maggio) e consistenti ampliamenti in sponda idrografica sinistra (tra SP 174 e viale Brianza e tra monte di via 24 maggio e via Padova) che eccedono i limiti della fascia fluviale B vigenti. Si osserva che tali ampliamenti, come estensione, in sinistra idrografica, risultano abbastanza coerenti con le modifiche proposte dal presente aggiornamento della componente geologica; il grado di pericolosità attribuito a tali aree, invece, nella Revisione 2025 delle mappe adottata risulta più elevato (P3/H laddove nella componente geologica in esame si propone P2/M e P2/M laddove nella componente geologica si propone P1/L). Si invita pertanto il Comune a visionare la revisione 2025 delle mappe, concentrandosi sulle aree esterne alla fascia fluviale B, sulle quali sono in vigore norme di salvaguardia, tenendo conto degli indirizzi dati dall'Autorità di bacino con il Decreto del SG ADBPO n. 4/2026 e, se del caso, a formulare eventuali osservazioni alla revisione delle mappe 2025 entro il termine del 31/05/2026.

L'ufficio scrivente è disponibile per un eventuale confronto, da richiedere via mail all'indirizzo patrizia_bersani@regione.lombardia.it. Si invita il Comune, in ogni caso, a partecipare all'incontro tematico dedicato al Torrente Seveso, calendarizzato per il giorno 24 aprile 2026, come comunicato con nota Z1.2026.0010593 del 08/04/2026 di cui si riporta, per comodità, il link:

Link per partecipare all'incontro:

<https://teams.microsoft.com/meet/33101100243846?p=JUZ97zM9hllYM VyjWC>

ID riunione: 331 011 002 438 46

Passcode: Je7kY2MB

Distinti Saluti

Il Dirigente
ANDREA PICCIN

Referenti per l'istruttoria della pratica:

LUCA GIUSEPPE ROSSI Tel. 02/6765.3026

MARINA CREDALI Tel. 02/6765.4026

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO (Prov. MB) - PARERE RELATIVO ALL'AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA DEL PGT COMPRENSIVA DI PROPOSTA DI MODIFICA ALLE AREE PAI E PGRA

Tipo di studio: Aggiornamento della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del Piano di Governo del Territorio

Autore: Studio geoSFerA Studio associato di geologia Dott. Ferruccio Tomasi

Elaborati: (dicembre 2025):

- Carta geologica (Tavola CG01) scala 1:6.000;
- Sezione geologica (Tavola CG01a) scala grafica;
- Carta geomorfologica (Tavola CG02) scala 1:6.000;
- Carta idrogeologica e dell'idrografia superficiale (Tavola CG03) scala 1:6.000;
- Carta della piezometria (Tavola CG03a) scala 1:6.000;
- Carta della soggiacenza (Tavola CG03b) scala 1:6.000;
- Carta di prima caratterizzazione geotecnica (Tavola CG04) scala 1:6.000;
- Valutazione della pericolosità e rischio idraulico locale (Tavola CG05) scala 1:3.000;
- Carta della pericolosità sismica locale (I° Livello) (Tavola CG06) scala 1:6.000;
- Carta PAI-PGRA (Tavola CG07) scala 1:6.000;
- Carta dei vincoli geologici (Tavola CG08) scala 1:6.000;
- Carta di sintesi (Tavola CG09) scala 1:6.000;
- Carta di fattibilità geologica (Tavola CG10) scala 1:6.000;
- Carta di fattibilità geologica con elementi di pericolosità sismica locale (Tavola CG11) scala 1:6.000;
- Relazione illustrativa
- Norme geologiche di piano
- Schede per il censimento dei pozzi;
- Analisi qualità acque;
- Indagini geotecniche;
- Scheda per il censimento delle esondazioni storiche;
- Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (all. n.1 alla d.g.r. X/6314/2022);
- Modulo descrizione delle proposte di aggiornamento alla cartografia dei piani di bacino (all. n.2 alla d.g.r. X/6314/2022).

Si rileva che non sono stati trasmessi gli **shapefile** relativi ai dissesti, alla fattibilità geologica, alla pericolosità sismica (poligonale e lineare) e al confine comunale. L'istruttoria svolta si riferisce, pertanto, ai soli elaborati in formato ".pdf".

La componente geologica vigente del PGT del Comune di Lentate sul Seveso è stata redatta nel 2010 (in coerenza con i criteri vigenti approvati con d.g.r. 7374/2008) e successivamente aggiornata nel 2012 (in adeguamento ai criteri approvati con d.g.r. 2616/2011), nel 2017 (aggiornamento relativo alla pericolosità sismica locale) e, infine, nel 2021, con recepimento della delimitazione delle fasce fluviali introdotte sul Fiume Seveso tramite variante d'asta.

L'aggiornamento presentato è relativo all'intera componente geologica, in quanto propone una nuova fase di analisi, di sintesi e di valutazione, secondo quanto indicato dai criteri di cui alla d.g.r. n. IX/2616/2011 e s.m.i., per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio comunale. Include inoltre la proposta di aggiornamento e modifica al PAI-PGRA vigente relativamente ai seguenti aspetti:

1. introduzione di nuove aree potenzialmente interessate da allagamenti dei corsi d'acqua afferenti al reticolo idrografico naturale (fosso delle Brughiere), come individuate nello studio comunale di gestione del rischio idraulico;

2. aggiornamento al vigente quadro del dissesto PAI (Elaborato 2);
3. estensione delle aree allagabili per piena rara "P1/L" per l'ambito RP del Torrente Seveso e modifica alla classificazione dell'area di via Tintoretto da comparto interessato da allagamenti per piena rara P1/L, ad area allagabile per piena poco frequente P2/M, proprio in considerazione degli eventi alluvionali avvenuti nel 2014, 2022 e 2025.

In merito alla documentazione trasmessa si osserva quanto segue.

Relazione illustrativa

La relazione include il previsto paragrafo relativo alla ricerca storica e bibliografica, comprensivo delle fonti bibliografiche utilizzate, dal quale si evince che sono stati utilizzati dati, informazioni e studi di dettaglio di riferimento per la redazione dell'aggiornamento della componente geologica. Sono state descritte le opere di difesa destinate alla mitigazione del rischio idraulico del Torrente Seveso, riconducibili ad aree di laminazione controllata, due delle quali previste nel territorio comunale di Lentate sul Seveso, un'area di laminazione golenale, posta a monte del ponte della linea ferroviaria Milano-Como-Chiasso, e un'area di laminazione in scavo posta in sponda sinistra del Seveso, nell'area agricola interclusa tra la linea ferroviaria, l'area industriale in località "Gattona" e cava Gallese.

Sono inoltre presenti i riferimenti allo studio comunale di gestione del rischio idraulico, promosso da BrianzAcque e redatto nel 2021, nel quale oltre alle criticità rilevate per la rete artificiale, sono state individuate le aree potenzialmente interessate da allagamenti dei corsi d'acqua afferenti al reticolo idrografico naturale. Tali aree, rappresentate nella carta PAI-PGRA quali proposte di aggiornamento dell'Elaborato 2 del PAI e delle mappe PGRA per l'ambito RSCM, sono individuate lungo il fosso delle Brughiere in prossimità dell'attraversamento con la SP 152 a Birago. Sempre all'interno dello Studio di gestione del rischio idraulico risulta di particolare interessante la mappatura delle aree critiche per l'infiltrazione, dal quale emerge che nel Comune di Lentate sul Seveso solo l'8% della superficie territoriale risulterebbe idonea allo smaltimento delle acque superficiali.

La relazione comprende inoltre la descrizione degli eventi di dissesto che hanno interessato il territorio comunale nel corso degli anni, in particolare per gli eventi avvenuti nel 2002, nel 2012, 2014 e 2025. La disamina degli eventi esondativi avvenuti con una certa periodicità, che hanno interessato ampie porzioni del territorio comunale, ha contribuito all'avanzamento delle proposte di modifica alla cartografia PGRA e conseguente modifica del quadro dei dissesti di cui all'elaborato 2 del PAI per le esondazioni di carattere torrentizio.

In riferimento all'evento meteorico del 2014, vengono evidenziate due condizioni di dissesto franoso, una in località Cimnago (via Palestro civico 12), l'altro a margine di via Brianza (SP 174), dove il materiale franato ha invaso la strada e le proprietà private sottostanti. Da quanto riportato in relazione, la frana di via Palestro risulta stabilizzata, mentre quella di via Brianza risulta monitorata, pertanto, all'atto della redazione del presente studio geologico, viene proposto l'aggiornamento all'Elaborato 2 del PAI, inserendo rispettivamente la classificazione di un'area puntuale di frana stabilizzata "Fs" e di un'area di frana quiescente "Fq".

È stata valutata la pericolosità idraulica e conseguente rischio in quelle aree che il PAI inserisce entro la Fascia C ma con limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C, per le quali il quadro generale sia destinato a mitigarsi in seguito al completamento e messa in esercizio delle aree di laminazione sia nelle aree a nord del territorio comunale, che nel comune stesso.

Nella relazione viene ampiamente descritto il fenomeno relativo agli "occhi pollini", come definito nel PTCP della Provincia di Monza Brianza, nel quale il territorio provinciale viene distinto in base al grado di suscettività e al grado di pericolosità attribuito a tale fenomeno. L'aggiornamento della componente geologica in esame recepisce, con i dovuti aggiustamenti alla scala locale, il grado di pericolosità da "occhi pollini" rappresentandolo nelle tavole CG03 e CG04.

Cartografia di analisi (carta geologica, geomorfologica, idrogeologica, geologico-geotecnica)

La cartografia di analisi è stata completamente aggiornata rispetto alla versione precedente e include la rappresentazione degli elementi litologici, geologici-tecnici, geomorfologici e di dinamica geomorfologica, idrologici e idrogeologici. La rappresentazione per i diversi elementi tiene conto dei nuovi dati e studi contenuti nell'aggiornamento dell'allegato 1 alla d.g.r. 2616/2011, approvato con d.g.r. 9 settembre 2024 - n. XII/3007 *“Approvazione dell'allegato 1 «Studi e dati geografici di riferimento per la redazione e l'aggiornamento della componente geologica dei PGT e della pianificazione di protezione civile»*”.

Sono inoltre presenti le schede per il censimento dei pozzi (allegato 9 d.g.r. 2616/2011) e relativa stratigrafia e la scheda per il censimento delle esondazioni storiche (allegato 8 d.g.r. 2616/2011).

Carta della pericolosità sismica locale

Il Comune di Lentate sul Seveso, secondo quanto definito dalla d.g.r. n. X/2129 del 11 luglio 2014, viene riconfermato in zona sismica 4 (sismicità molto bassa); viene di conseguenza aggiornata l'analisi di primo livello.

Cartografia di sintesi e valutazione

Carta dei vincoli

La Carta dei vincoli geologici (tav. CG08) rappresenta i vincoli derivanti dalla pianificazione di bacino PAI-PGRA come definiti nella presente proposta di aggiornamento, di cui accennato sopra e approfonditi al successivo paragrafo relativo alla Carta PAI-PGRA.

Nel dettaglio la carta include:

- la delimitazione delle fasce fluviali del torrente Seveso come individuate nella variante d'asta al PAI da Lucino alla confluenza nella Martesana in Milano (decreto approvazione del SG ADBPO n. 484 del 30/12/2020);
- il quadro del dissesto proposto in aggiornamento all'elaborato 2 del PAI;
- le aree allagabili proposte in aggiornamento al PGRA, derivanti dagli esiti dello Studio di gestione del rischio idraulico, per l'ambito RSCM (fosso delle Brughiere) relative al reticolo idrico naturale con l'introduzione di aree P3/H e P2/M alle quali viene assegnata rispettivamente la classificazione Ee ed Eb PAI;
- i vincoli di Polizia idraulica sul reticolo idrico principale e minore, quest'ultimo individuato nel-DPI (in fase istruttoria e subordinato al parere dell'UTR), e l'attribuzione di una fascia di rispetto con criterio geometrico di m. 10 per tutti i corpi idrici individuati nel RIP e nel RIM, anche quelli tominati;
- i vincoli di salvaguardia delle aree di captazione ad uso idropotabile;
- le aree di laminazione lungo il t. Seveso derivanti dal PTR;
- ambiti soggetti alla disciplina del PTCP di Monza e Brianza;
- aree allagabili per insufficienza della rete fognaria evidenziate nell'ambito dello Studio di gestione del rischio idraulico;
- il limite del Parco Regionale delle Groane.

Carta di sintesi

L'elaborato CG09 riprende quanto approfondito in fase di analisi e introduce gli aggiornamenti individuati nella componente geologica in oggetto. Si rileva che la tavola, redatta a scala 1:6.000, risulta coerente con le sotto-tipologie indicate nei criteri regionali (paragrafo 2.2 allegato B d.g.r. 2616/2011) per ciascun raggruppamento di fenomeni di pericolosità/vulnerabilità, alle quali corrisponde una

definita classe di fattibilità geologica da attribuire. Nella carta di sintesi sono quindi rappresentati i contenuti relativi:

- alle aree pericolose dal punto di vista dell'instabilità dei versanti, comprensive della proposta inerente all'area di frana quiescente di via Brianza;
- alle aree vulnerabili dal punto di vista idrogeologico;
- alle aree vulnerabili dal punto di vista idraulico, comprensive delle proposte inerenti le aree allagate nell'evento del 22/09/2025 per l'ambito RP del t. Seveso e delle aree allagabili per l'ambito RSCM per il fosso delle Brughiere;
- alle aree che presentano scadenti caratteristiche geotecniche, nelle quali vengono distinti i differenti livelli di pericolosità (H1-H2-H3-H4) attribuiti al fenomeno degli "occhi pollini".

Non si rilevano in mappa interventi in aree di dissesto o di prevenzione in aree di dissesto potenziale.

Carta PAI-PGRA

La carta CG07, oltre a rappresentare alla scala locale gli elementi contenuti nel PAI-PGRA vigenti, contiene le seguenti proposte di aggiornamento alla cartografia PAI-PGRA:

1. l'individuazione di aree del reticolo idrografico naturale (fosso delle Brughiere) potenzialmente interessate da allagamenti con tempi di ritorno di 10, 50 e 100 anni, come individuato nello studio di gestione del rischio idraulico. Al riguardo la proposta prevede di assegnare lo scenario con pericolosità P3/H per l'area soggetta ad allagamenti con tempi di ritorno di 10 e 50 anni e P2/M per l'area soggetta ad allagamenti con tempi di ritorno di 100 anni, attribuendo tali aree all'ambito del Reticolo Secondario Collinare e Montano-RSCM;
2. in relazione a quanto proposto al punto 1, viene proposta l'assegnazione, per le aree P3/H RSCM, della classificazione Ee-PAI (esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio lungo le aste dei corsi d'acqua, coinvolgibili dai fenomeni con pericolosità molto elevata) e, per le aree P2/M, la classificazione Eb-PAI (esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio lungo le aste dei corsi d'acqua, coinvolgibili dai fenomeni con pericolosità elevata), con relativa proposta di aggiornamento all'Elaborato 2 del PAI;
3. ampliamento dell'area allagabile per piena rara P1/L per l'ambito territoriale del Reticolo Principale (RP) sul torrente Seveso e modifica dell'area di via Tintoretto, attualmente interessata da piena rara P1/L, con perimetrazione di area allagabile per piena poco frequente P2/M;
4. introduzione di una frana quiescente "Fq" PAI in località via Brianza, individuata in mappa come superficie areale, e di una frana stabilizzata "Fs" PAI in località via Palestro, individuata in mappa come elemento puntuale; le stesse si configurano quale aggiornamento dell'Elaborato 2 del PAI;

Si condividono le proposte sopradescritte, le quali sono state ampiamente illustrate nella relazione e puntualmente indicate nell'allegato n.2 alla d.g.r. X/6314/2022. Si rileva che le aree allagabili caratterizzate da insufficienze del reticolo di drenaggio urbano derivanti dallo Studio comunale di gestione del rischio idraulico sono state riportate nella carta PAI-PGRA, secondo quanto previsto dall'allegato 5 alla d.g.r. X/6738/2017. Si rileva inoltre la rispondenza dei contenuti tra le nuove perimetrazioni PGRA per l'ambito RSMC e le relative classificazioni del dissesto PAI, relativamente alle aree individuate lungo il fosso delle Brughiere. Si riscontra una lieve difficoltà nell'individuazione in mappa della frana stabilizzata di via Palestro, che si suggerisce di rendere maggiormente leggibile. Si sottolinea inoltre di provvedere a comporre lo shapefile D_AGG_PG relativo ai dissesti.

In merito alla Revisione 2025 delle mappe si rinvia a quanto riportato nella nota di trasmissione del presente parere.

Fattibilità geologica e Norme

La tav. CG10 riporta la delimitazione delle classi di fattibilità geologica, che nel territorio comunale comprendono la classe 2 con modeste limitazioni, la classe 3 con consistenti limitazioni e la classe 4 con gravi limitazioni.

Relativamente alle aree oggetto di proposta di aggiornamento si rileva che:

- alle aree del reticolo idrografico naturale (fosso delle Brughiere) proposte quali aree P3/H e P2/M dell'ambito RSCM – PGRA e classificate rispettivamente Ee ed Eb PAI, è stata assegnata un'idonea classe di fattibilità geologica, ovvero la classe 4f per la prima e la classe 3g per la seconda, con il richiamo nelle norme geologiche di PGT del comma 5 per le Ee e comma 6 per le Eb dell'art. 9 delle NdA PAI;
- all'area allagabile proposta per piena rara P1/L per l'ambito RP del t. Seveso è stata assegnata specifica classe 3f "Aree esterne alla delimitazione delle fasce fluviali PAI allagate il 22 settembre 2025", con norme geologiche di PGT che prevedono, a supporto degli interventi, lo studio di compatibilità idraulica, con riferimento all'allegato 4 della d.g.r. 2616/2011;
- per l'area di via Tintoretto, proposta con modifica da area P1/L ad area P2/M dell'ambito RP del t. Seveso, viene assegnata la classe 4d "Aree ricadenti in Fascia C-PAI o in Fascia C-PAI con limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C, a pericolosità idraulica molto elevata H4", con norma che prevede parere sull'edificabilità non favorevole con gravi limitazioni legate alla pericolosità e rischio idraulico;
- alla frana quiescente "Fq" PAI proposta in località via Brianza, è stata assegnata la classe di fattibilità geologica 4b con parere all'edificabilità non favorevole per gravi limitazioni legate all'instabilità reale o potenziale dei versanti. Gli interventi consentiti devono essere supportati da apposito studio geologico di dettaglio con riferimento all'allegato 2 della d.g.r. 2616/2011;
- la frana stabilizzata "Fs" PAI proposta in località via Palestro, individuata quale elemento puntuale in mappa, è compresa nell'areale della classe di fattibilità geologica 4a "Aree con terreni fini su pendii ad acclività maggiore di 20° potenzialmente instabili (comprehensive di possibili aree di influenza: pericolosità elevata)".

Per quanto concerne le aree vulnerabili dal punto di vista idraulico, ricadenti tra il limite di fascia C e il limite di progetto tra la fascia B e la fascia C del PAI, si prende atto che è stata svolta la valutazione di dettaglio della pericolosità e del rischio e, nelle norme, vengono fornite indicazioni in merito ai tiranti attesi a seguito di allagamenti.

Asseverazione

Nella documentazione prodotta sono presenti gli allegati 1 e 2 alla d.g.r. 26 aprile 2022 n. XI/6314 (Asseverazione e descrizione delle proposte di aggiornamento alla cartografia dei piani di bacino). L'asseverazione, in fase di adozione e/o approvazione della variante al piano urbanistico, dovrà essere compilata in ogni sua parte, anche per la sezione C (verifica rispetto alla pianificazione di bacino sovraordinata) e sottoscritta, oltre che dal geologo incaricato di redigere l'aggiornamento della componente geologica al PGT, anche dall'estensore della variante urbanistica o dal responsabile dell'ufficio comunale competente.

Confine comunale

Si invita a verificare che il confine comunale utilizzato per la redazione della cartografia relativa alla componente geologica sia il medesimo utilizzato per i restanti elaborati del PGT.

Raccordo tra pianificazione urbanistica e di protezione civile

Si fa presente che ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera i. del D. Lgs. 1/2018 "Codice della protezione civile", al fine di garantire una adeguata attività di prevenzione dei rischi, gli strumenti di pianificazione territoriale e di pianificazione di protezione civile devono essere coerenti e raccordati. Si invita pertanto

ad aggiornare tempestivamente anche lo strumento di protezione civile comunale, sulla base delle risultanze degli studi condotti, facendo riferimento agli «Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali» approvati con D.g.r. 7 novembre 2022 - n. XI/7278.

Alla luce di quanto sopra, si prende atto dell'adeguamento della componente geologica alle prescrizioni regionali alla luce delle quali la medesima risulta conforme ai contenuti della verifica di compatibilità di cui all'art. 18 delle N.d.A. del P.A.I. effettuata ai sensi delle d.g.r n. 2616/2011, 6738/2017 e 6314/2022.

Copia conforme all'originale protocollato, raggiungibile al seguente link. Il Link rimarrà disponibile per 1 anno a partire dalla data di protocollazione del documento. Documento firmato digitalmente. Scaduti i 12 mesi, l'originale può essere sempre richiesto a questa Amministrazione.